

serisolar

Riqualificazione energetica degli edifici vetrati con filtri antisolari

www.serisolar.com

pag 15

guida edilizia

Nuovi traguardi per GuidaEdilizia.it

www.guidaedilizia.it

pag 18

guida energia.it

Il portale delle energie rinnovabili

www.guidaenergia.it

pag 16

A key Energy 2012 al via

il Coordinamento nazionale delle associazioni delle rinnovabili e dell'efficienza energetica

pag 9

Ame-Lot - Malka Architecture



pag 19

P M

Tabloid

www.prodottiemercato.it

Anno V - n° 7 - Novembre 2012

Prodotti&Mercato

Bimestrale per il settore Edilizia - Architettura - Costruzioni - Energia - Risparmio Energetico

Strategia Energetica Nazionale 180 miliardi fino al 2020

Riduzione dei costi energetici, pieno raggiungimento e superamento di tutti gli obiettivi europei in materia ambientale, maggiore sicurezza di approvvigionamento e sviluppo industriale del settore energia.

Sono questi gli obiettivi del documento di strategia energetica che il Ministro dello Sviluppo economico, delle Infrastrutture e dei Trasporti...

pag 10-11

Fotovoltaico, allarme occupazione



Anie/Gifi denuncia l'emorragia tra le aziende cosiddette green. Il presidente Valerio Natalizia auspica interventi a costo zero da subito...

pag 17



L'edilizia attrae nonostante la crisi



pag 2



pag 7

Il primo Rapporto "Costruire il futuro"



Oltre 2 milioni di abitazioni risultano vuote; 6 milioni di italiani vivono in zone ad alto rischio idrogeologico e 3 milioni di persone abitano in zone ad alto rischio sismico. Il patrimonio edilizio esistente è costituito...

pag 3

Comunicazione innovativa per le bioenergie e la cogenerazione

Dal portale www.guidaenergia.it, e dal Magazine Multimediale Interattivo "Comunicare energia" partono interessanti iniziative di comunicazione per il 2013, particolarmente rivolte al settore delle **BIOENERGIE** e della **COGENERAZIONE**. Un approccio multimediale ed interattivo per fornire alle Aziende e agli Operatori dei due settori nuove prospettive e possibilità di collegamento...

pag 16

ISOTEC

XL PLUS



Incrementata impermeabilizzazione sottotegola grazie alla guarnizione in PVC preapplicata sotto al correntino metallico.

Seguici su:



www.brianzaplastica.it



Rapporto Cresme-Formedil Giovani e Costruzioni l'edilizia attrae nonostante la crisi



Quando l'economia è in recessione i giovani si rivolgono all'edilizia che, sebbene in forte crisi, sembra ancora offrire maggiori possibilità di occupazione rispetto agli altri settori e un lavoro con salari medi superiori e contratti più stabili di quelli che si possono ottenere altrove. È quanto emerge dall'indagine "Giovani e costruzioni" realizzata dal Cresme per il Formedil (Ente nazionale per la formazione e l'addestramento in edilizia).

L'analisi, presentata al Saie in occasione del convegno "I giovani e l'edilizia" organizzato in collaborazione con Iiple di Bologna, fa il punto sul lavoro giovanile in Italia e sottolinea come nelle costruzioni si concentrino circa il 12% di tutta l'occupazione compresa nella fascia di età tra i 15 e i 24 anni. Secondo l'analisi dell'istituto di ricerca, un giovane tra i 15 e i 24 anni dipendente nelle costruzioni percepisce, in media, un reddito mensile più elevato rispetto a quello dei coetanei impiegati in altri settori. Lo stipendio mensile medio è pari al 79% del reddito medio del settore, una percentuale decisamente superiore sia alla media di tutta l'economia (68%), sia a quanto si osserva nel settore industriale (73%).

La più equa distribuzione reddituale che si osserva nelle costruzioni non è una peculiarità del contesto ita-

liano e va ricondotta alle dinamiche di carriera e alla struttura interna delle imprese del settore, nel quale si assiste a una più rapida crescita dei salari all'inizio. In edilizia inoltre sono meno diffusi i contratti a tempo determinato: tra i dipendenti con età compresa tra 15 e 24 anni la quota di contratti a termine, seppur cresciuta vistosamente negli ultimi 4 anni, si ferma al 43,1%. Rimane perciò strutturalmente inferiore non solo rispetto alla media dell'economia italiana (49,9%) ma anche rispetto a quanto avviene nel settore manifatturiero (47,7%).

Appare invece elevato il tasso di imprenditorialità giovanile, ovvero la quota di imprese la cui percentuale di partecipazione di giovani fino a 34 anni è superiore al 50%.

Alla fine del 2011, secondo i dati delle Camere di commercio, erano quasi 132 mila le imprese giovanili attive nelle costruzioni, il 16% del totale del settore e oltre un quinto (il 21%) di tutte le imprese giovanili in Italia. Il tasso è pari al 12,8% per i servizi; all'8,2% per l'industria; al 7,4% per l'agricoltura. Nonostante questi dati, però, negli ultimi 4 anni c'è stato tra i più giovani la perdita di quasi 50 mila posti di lavoro (il 27% dell'occupazione del 2008), anche se a subire maggiormente l'impatto della crisi sono state le attività di costruzione pubblica.

Ritardati pagamenti: lista di banche aderenti al Plafond 'Crediti P.A.'

L'Abi ha pubblicato sul proprio sito il primo elenco di banche che hanno manifestato la volontà di aderire al Plafond "Crediti PA".

Questo strumento, che a regime potrà disporre di una dotazione finanziaria di almeno 10 miliardi di euro, renderà possibile lo smobilizzo dei crediti che le imprese vantano nei confronti della PA. L'adesione sarà pienamente operativa solo dopo l'emanazione del decreto del Ministero dello sviluppo economico che recepisce il regolamento operativo del Fondo Centrale di Garanzia per le PMI.

Considerati i tempi tecnici di adesione delle banche (30 giorni lavorativi), si presume che lo strumento sarà operativo non prima di dicembre 2012. E', però, già in fase avanzata la proposta di allungare, di almeno altri sei mesi, il periodo di validità dell'iniziativa, superando, quindi, la scadenza naturale del 31 dicembre 2012.

La costituzione del Plafond PA fa parte dell'Accordo che Abi e le parti economiche hanno sottoscritto lo scorso 22 maggio e dell'Addendum che l'Associazione Bancaria ha firmato con l'Ance all'inizio di agosto. L'elenco delle banche aderenti verrà regolarmente aggiornato dall'Abi man mano che gli Istituti aderiranno.



"Sono sereno"

Riflettendo sui prossimi mesi che saranno dedicati inevitabilmente al cosiddetto confronto politico, ci ritroviamo con le stesse domande che da tempo ormai non hanno risposte adeguate. Quale paese può dimenticare le differenze tra la politica e la partitocrazia? Può un paese sopravvivere senza una politica industriale? Può essere la politica ridotta a politica economica? Si può continuare a decidere di non decidere? Si può continuare a confondere l'etica con il formalismo? È possibile sostituire alla responsabilità personale l'interesse proprio o della propria consorte? Davanti a questi interrogativi la risposta è indubbiamente ardua; ciascuno potrà però in ogni caso fare propria la celebre frase di colui che di fronte al baratro affermava: "Sono sereno".

Come sempre tutti i numeri di "PM - Prodotti & Mercato" sono anche direttamente sfogliabili on line sui nostri Portali Professionali www.guidaedilizia.it e www.guidaenergia.it e sul sito www.prodottiemercato.it

PM Tabloid

Bimestrale di informazione tecnica a distribuzione gratuita per i settori: Edilizia - Architettura - Costruzioni - Energia - Risparmio energetico

Direttore Responsabile:

Ing. Sebastiano Magistro

Registrazione Tribunale di Milano
il 29/09/2008 N° 573

Numero sfogliabile e scaricabile da:
prodottiemercato.it
guidaedilizia.it
guidaenergia.it

Redazione e pubblicità:

Ediservice Group Srl - Corso Italia 2
21013 - Gallarate
Tel.: 0331 786911 Fax: 0331 786913
e-mail: info@ediservicegroup.it
web: www.ediservicegroup.it

Stampa:

San Biagio Stampa Spa
Via al Santuario di N.S. della Guardia, 43 PI
16162 Genova

Anno V - N° 7 - Novembre 2012

Il primo Rapporto "Costruire il futuro"

Da Fillea Cgil e Legambiente

Oltre 2 milioni di abitazioni risultano vuote; 6 milioni di italiani vivono in zone ad alto rischio idrogeologico e 3 milioni di persone abitano in zone ad alto rischio sismico. Il patrimonio edilizio esistente è costituito in massima parte da case costruite male, nelle quali fa freddo d'inverno e caldo d'estate malgrado la spesa energetica delle famiglie sia cresciuta del 52% in 10 anni.

Contro la crisi, Fillea Cgil e Legambiente propongono un nuovo modello per il settore delle costruzioni e nel primo rapporto congiunto su Innovazione e sostenibilità nel settore edilizio "Costruire il futuro" - presentato al salone internazionale dell'edilizia (SAIE) di Bologna - espongono un'ampia analisi della situazione dell'edilizia sul territorio e degli strumenti che in molti casi Regioni, Province e Comuni, hanno messo in campo per introdurre nuovi criteri energetici e ambientali in Europa intanto, le direttive per la certificazione e riqualificazione energetica degli edifici, nonché gli obblighi per il nuovo costruito a partire dal 2019, si strutturano in una strategia coerente (il cosiddetto 20-20-20) che in questi anni ha posto il vecchio continente all'avanguardia mondiale nella lotta ai cambiamenti climatici. Tutto questo indica una nuova strada da percorrere: quella della riqualificazione, del recupero dell'esistente e dell'innovazione tecnologica in edilizia.

Per questo, Fillea e Legambiente hanno individuato una serie di interventi mirati al sostegno dell'economia sostenibile delle costruzioni, indicando l'attivazione di un processo con particolare attenzione alle prestazioni energetiche degli edifici, allo sviluppo delle rinnovabili e alla certificazione energetica.

Il primo intervento riguarda la necessità di una regia nazionale che dia certezze alla prospettiva della innovazione energetica in edilizia. In attuazione delle Direttive europee si devono fissare i riferimenti normativi che valgano su tutto il territorio nazionale, e che le Regioni possono dettagliare ma senza vuoti normativi o contraddizioni. In particolare è fondamentale un intervento in materia di prestazioni energetiche e di certificazione.

Il secondo intervento ri-



guarda gli edifici di nuova costruzione, dove occorre accompagnare il miglioramento delle prestazioni previsto dalle Direttive Europee stabilendo da subito un obbligo minimo di Classe A per tutti i nuovi interventi. Questo obiettivo, oggi a portata di mano da un punto di vista economico e tecnico, permetterebbe di preparare il settore delle costruzioni alla scadenza del 1° gennaio 2021. Il terzo intervento concerne la riqualificazione del patrimonio

edilizio per dare finalmente certezze sugli interventi e sugli strumenti di incentivazione. Occorre rendere permanenti le detrazioni fiscali del 55% per gli interventi di efficienza energetica e allargarlo alla sicurezza statica. Ma soprattutto, occorre introdurre un nuovo incentivo per promuovere interventi di retrofitting e messa in sicurezza di interi edifici. Il quarto intervento riguarda il patrimonio edilizio pubblico, per superare il Patto di stabilità nel caso

di interventi che migliorino l'efficienza energetica.

Il quinto obiettivo riguarda la messa in sicurezza del patrimonio edilizio con la necessità di aggiornare l'apparato normativo per gli aspetti di sismica e statica. Infine, si deve intervenire rispetto all'impatto ambientale del settore delle costruzioni, riducendo il prelievo di materiali da cava, premiando i materiali provenienti da inerti riciclati, e rivedendo i costi di smaltimento in discarica

Un giardino verticale da record



La grande parete verde realizzata al centro commerciale Fiordaliso di Rozzano è un vero e proprio giardino verticale formato da duecento essenze, quarantaquattromila piantine, una parete alta circa 8 metri, una superficie totale di 1263 metri quadrati. Con questi i numeri da record il giardino entra a far parte del Guinness dei primati.

È stato ideato e progettato dall'architetto Francesco Bollani, in collaborazione con uno studio di architettura di Montpellier e con la ditta Peverelli. Oltre duecento specie di essenze sono montate a gruppi di quattro cassette in un green box da 11 mila contenitori metallici. La parte prevalente del verde è costituita dallo sfagno, un muschio originario del Cile.

La parete verde più grande del mondo è composta anche da un gran numero di varietà vegetali che creano una grande scenografia, che a seconda delle stagioni dell'anno presenta sempreverdi e fioriture di grande effetto che vanno dal rosso al bianco, dal rosa al giallo, fino al blu.



Missione Architetto

un network di progettisti per promuovere l'Architettura Virtuosa

Missione Architetto prende il via l'8 novembre 2012 per condurre i progettisti, che aderiscono al suo network, verso pratiche virtuose che danno luogo a progetti di qualità, eco-sostenibili, domestici, emozionali, personalizzati sul cliente, capaci di considerare il tema risparmio nel modo più attento, ricchi di arte e design, pensati per il benessere psico-fisico delle persone. Questo modo di intendere l'architettura ha prodotto un Manifesto di Missione Architetto: tutti coloro che lo condividono possono entrare a far parte del sistema operativo semplicemente iscrivendosi allo Spazio Missione Architetto di Trezzano sul Naviglio. L'associazione prevede molteplici vantaggi e opportunità per i progettisti architetti, ingegneri, geometri, tecnici, designer senza logiche di corporativismo. Innanzitutto un sito internet, www.missionearchitettura.it, in cui apparire, presentarsi e condividere le proprie iniziative, conoscere direttamente altri professionisti e sviluppare collaborazioni.

Il circuito avrà inizialmente una prima sede a Trezzano sul Naviglio in Via Fratelli Cervi 7, ma sono in previsione, a partire dal 2013, le aperture di altri spazi simili tramite l'appoggio dell'iniziativa da parte di aziende sensibili ai temi trattati e la partnership di associazioni che condividono la stessa visione. Lo Spazio Missione Architetto è il primo Polo Divulgativo dell'Architettura Virtuosa. Per motivi di sinergia è stato posizionato in prossimità della Casa dimostrativa eco-domatica progettata dall'arch. Fabio Vicamini, presidente dell'associazione, e costruita all'interno dello Showroom Lops. Lo Spazio con-

Le virtù di una persona sono tutti quei comportamenti che conducono al bene. In modo simile l'Architettura Virtuosa è quel processo progettuale che porta alla realizzazione di costruzioni che producono e generano benessere per le persone che le vivono.



diviso con l'associazione Istituto del Colore prevede un'affiliazione massima di 100 professionisti che potranno considerare questo luogo come proprio perchè quotidianamente utilizzabile per riunioni, convegni, incontri o visite guidate con i propri clienti. Sarà presente un "incubatore" di professionalità dedicato ai neo laureati e un laboratorio applicativo per apprendere tecniche, modalità e caratteristiche di applicazioni per realizzare edilizia di qualità tramite lavori eseguiti a regola d'arte. I professionisti potranno partecipare alla realizzazione di installazioni ed eventualmente proporre opportunità.



Informazioni

Missione Architetto
Associazione no profit

Via F.lli Cervi, 7
20090 Trezzano s/N (Mi)
info@missionearchitettura.it
www.missionearchitettura.it

Architetti: meno infrastrutture più smart city

“Meno investimenti nelle grandi infrastrutture, destinare, invece, maggiori risorse alle città per ristrutturare e rendere la nuova edificazione sicura dal punto di vista sismico, per realizzare case passive dal punto di vista energetico e per ripensare gli spazi pubblici. Investire nelle città rappresenta oggi

l'unica possibilità di garantire il diritto dei cittadini ad avere un habitat migliore e per tornare a crescere”. Così **Leopoldo Freyrie**, presidente del Consiglio Nazionale degli Architetti al Forum, nel corso di Saie, dedicato al tema "Ricostruiamo l'Italia". Ri.u.so, il Programma di rigenerazione urbana sostenibile che gli architetti hanno lan-

ciato insieme a Legambiente ed Ance, costituisce un nuovo approccio per affrontare la situazione dell'edificazione del nostro Paese che si trova in una situazione di dissesto. I destinatari del Programma sono i cittadini che devono essere sensibilizzati sulle reali condizioni degli edifici in cui vivono e devono avere abitazioni sicure.



Federcostruzioni: casa, sicurezza del territorio e Piano Città

Queste le priorità secondo il presidente Paolo Buzzetti

“Consentire alle famiglie di accedere al mercato immobiliare, un grande piano di manutenzione del territorio e far funzionare concretamente il Piano Città. Sono queste le tre priorità su cui il Governo deve puntare”. Lo ha detto il Presidente di Federcostruzioni, Paolo Buzzetti in apertura dell'edizione 2012 del Made Expo, a Milano.

“Se nel nostro Paese non abbiamo avuto la bolla immobiliare, tuttavia lo stato di salute del mercato immobiliare e soprattutto la stretta radicale del credito impediscono a migliaia di famiglie di poter acquistare o cambiare casa. Eppure la soluzione è a portata di mano ed è quella seguita dagli Stati Uniti, creare un fondo di garanzia che spinga le banche a riprendere a fare il loro mestiere, finanziare imprese e famiglie. Negli Stati Uniti il meccanismo sta funzionando facendo ripartire l'edilizia e dando fiato all'economia”. Buzzetti ha poi ricordato come il mercato



delle costruzioni che più risponde ad un'esigenza urgente del Paese sia rappresentato dalla messa in sicurezza del nostro territorio. “Abbiamo bisogno di un grande programma di manutenzione straordinaria che riduca drasticamente i rischi idrogeologici e metta in sicurezza antisismica le tante aree e i milioni di edifici a rischio. Se guardiamo a quanto si è speso per le politiche di emergenza una volta che le numerose tragedie si sono consumate, ci accorgiamo che con una seria programmazione e

investimenti praticamente equivalenti saremmo in grado di assicurare la sicurezza che un Paese civile richiede”. La terza priorità indicata dal presidente di Federcostruzioni riguarda il Piano Città. “Per dare concretezza al Piano - ha detto **Buzzetti** - bisogna far partire i primi programmi. Bisogna passare dalla fase dell'impostazione a quella della cantierizzazione. Vanno spese le poche ma importanti risorse pubbliche disponibili, iniziando dalle scuole”.



AIRBETON



C A L C E S T R U Z Z O C E L L U L A R E



Eccellente isolamento termico
Risparmio energetico
 Protezione **antincendio**
 Ottimo **isolamento acustico**
 Notevole **resistenza meccanica**
Posa in opera facile e veloce
Economia reale rispetto all'uso di altri materiali
Nessun effetto negativo per l'ambiente

AIR BETON S.p.A. Località Corsalone - 52010 Chiusi della Verna (AR) - Tel. +39 0575 511.511 - Fax +39 0575 511.528 - www.airbeton.it - info@airbeton.it

Budget ripartito in parti uguali ai 28 Comuni che hanno avuto danni alla sede municipale

Terremoto Emilia: iniziativa Anci "Adotta un Comune", già raccolti 150mila euro



L'ANCI ha deciso di destinare le risorse del conto corrente dedicato al "Terremoto Emilia Romagna, Lombardia e Veneto" (IBAN: IT20N0623003202000057138452), con un budget ripartito in parti uguali, ai 28 Comuni che hanno avuto danni alla sede municipale tali da non consentirne l'agibilità; si è ritenuto, infatti, che potesse avere un valore altamente simbolico il fatto che l'adozione da parte di un altro Comune potesse contribuire a rendere rapidamente operative e ristrutturate le sedi dei Comuni adottati, per riprendere al meglio l'attività amministrativa.

I 28 Comuni beneficeranno di quanto destinato loro attraverso l'acquisto di attrezzature informatiche che saranno concordate con i singoli Comuni adottati ovvero sotto forma di contributo alla copertura di costi di Kit bagni e docce per i campi di accoglienza messi a disposizione da ANCI. Sono stati per ora destinati i primi 149.996,39 € raccolti fino al 25/10/12. Sono a disposizione presso l'Ance tutti i dettagli sulle singole donazioni.

PAVIMENTI
AUTOBLOCCANTI
• anticati



PAVIMENTI
AUTOBLOCCANTI
• sabbati



PAVIMENTI
AUTOBLOCCANTI
• quarzo
• naturale



PAVIMENTI
AUTOBLOCCANTI
• drenanti



CORDOLI
• doppio strato
naturale
• sabbati
• curve
• accessori



ARREDO
URBANO



In ogni situazione
LA GIUSTA SCELTA.

PAVEBLOCK

Soluzioni naturali per sempre
PAVIMENTAZIONI DA ESTERNO E ARREDO URBANO

UFFICIO COMMERCIALE
tel. 0522 686901 - fax 0522 684528
uin@uinsrl.it

www.paveblock.it

EURO
T.S.C.

Tecnologia innovativa per il cantiere evoluto

Il Sig. Tomasi di Euro TSC presenta la nuova Segatrice a nastro "SPH 505"

Sig Tomasi perché la vostra Segatrice SPH 505 rappresenta una vera innovazione per il cantiere?

E' certamente un vero passo in avanti nella gestione del taglio dei laterizi: la nostra segatrice a nastro a tavola mobile "SPH505" permette di eseguire direttamente in cantiere, con rapidità e con estrema precisione, tagli dritti, ortogonali e diagonali sui principali tipi di laterizi - Blocchi Porotherm, Porotherm, Thermoplan, Calce-

struzzo cellulare espanso, Gasbeton, Laterizi tradizionali, Tufo, Legno/Cemento e così via. Tutto ciò significa ottimizzare al massimo sia il laterizio sia i tempi di lavoro.

Una nuova tecnologia particolarmente adatta per il "cantiere evoluto"?

Certamente sì perché l'utilizzo della nostra Segatrice permette una precisione millimetrica nel taglio dei laterizi graduando l'avanzamento della lama con

un sistema brevettato. Il risultato del taglio è quindi perfetto e posizionato con precisione assoluta secondo le esigenze tecniche richieste.

Ma i vantaggi non si fermano qui, vero?

Infatti a tutto ciò si deve aggiungere l'alta produttività di lavoro che consente la realizzazione di murature con l'immediata disponibilità dei "pezzi" necessari, con grande risparmio nei tempi di



esecuzione. Vengono inoltre ridotti drasticamente i quantitativi di scarti e di rifiuti migliorando significativamente la pulizia del cantiere. Per contatti e informazioni è disponibile il nostro sito www.eurotsc.it

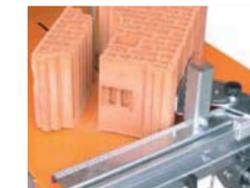
La nuova tecnologia per il taglio dei laterizi

SEGATRICE A NASTRO "SPH 505" una rivoluzione nel taglio dei Laterizi in cantiere

I vantaggi

- GRANDE RISPARMIO NEI TEMPI DI LAVORO E NELL'USO DEI LATERIZI
- RIDUZIONE DRASTICA DEGLI SCARTI E DEI RIFIUTI E MIGLIORAMENTO PULIZIA NEL CANTIERE
- LIMITATO IMPATTO SONORO, RIDOTTA EMISSIONE DI POLVERI, ASSOLUTA SICUREZZA DI UTILIZZO

OTTIMIZZAZIONE DEI COSTI
RISPARMIO NEI MATERIALI
RIDUZIONE DEI TEMPI DI LAVORO
ALTA QUALITÀ DEI RISULTATI



Azienda leader nella costruzione di macchine per il taglio del legno, dei metalli non ferrosi e dei laterizi porotizzati

EURO T.S.C. - Via Artigianale, 31/33 Ghedi (Brescia) 25016 Tel. 030 902328 Fax: 030 9031899

www.eurotsc.it

info@eurotsc.com

Brianza Plastica

ISOTEC PARETE® è oggi disponibile con correntino maggiorato: più flessibilità e ventilazione.



ISOTEC PARETE® il sistema termoisolante per facciate ventilate di Brianza Plastica



ISOTEC PARETE® è oggi disponibile in una nuova versione studiata con un **correntino** dal piatto di appoggio più ampio, per consentire **maggiore flessibilità di applicazione**: il piatto più largo consente infatti di fissare più tipologie di rivestimenti esterni. Inoltre, grazie al nuovo correntino più alto, è **aumentata la ventilazione**, che supera i 200 cmq/ml. Il pannello **ISOTEC PARETE** è composto da un corpo centrale isolante in **poliuretano espanso** rigido autoestinguente, ricoperto da un involucro impermeabilizzante, in lamina di alluminio gofrato e reso portante da un profilo nervato in acciaio zincato che costituisce la

camera di ventilazione e la struttura di supporto del rivestimento di facciata.

ISOTEC PARETE propone un nuovo sistema di facciata ventilata che, in un'unica soluzione tecnica, crea un **cappotto esterno termoisolante continuo e omogeneo e una struttura di supporto per la finitura esterna di rivestimento**.

Le caratteristiche tecniche del prodotto contribuiscono in maniera determinante alla creazione di un elevato comfort abitativo, limitando drasticamente gli scambi termici con l'esterno. Si elimina così la dispersione di calore nel periodo invernale, mentre nel periodo estivo si con-

tiene l'innalzamento di temperatura, **ottimizzando e risparmiando l'uso di energia per il riscaldamento e per il raffrescamento, con conseguente risparmio anche economico**. La gamma spessori del pannello **ISOTEC PARETE®** di Brianza Plastica si è recentemente anche arricchita di due nuove versioni, **100 e 120 mm (oltre ai classici 60 e 80 mm)**, per offrire maggiore flessibilità alle esigenze di cantiere.

ISOTEC PARETE® può essere applicato in abbinamento con:

- sistema di rivestimento in tavole in cotto
- sistema con rivestimento in legno
- sistema con rivestimento in lastre di cemento intonacate
- sistema con rivestimento in lastre di fibrocemento
- sistema con rivestimento in lastre metalliche.

{ www.brianzaplastica.it }



A key Energy 2012 al via

il Coordinamento nazionale delle associazioni delle **rinnovabili** e dell'**efficienza energetica**

Da Rimini l'8 e 9 novembre parte una nuova, unica voce per il settore

L'unione fa la forza: un comparto da 84 miliardi di chilowattora di **energia pulita** generati nel solo 2011 e quasi 8 miliardi di euro investiti si trova riunito allo stesso tavolo. **Per la prima volta.**

A Key Energy.

A Rimini, infatti, il neonato "Coordinamento nazionale delle associazioni delle rinnovabili e dell'efficienza energetica" tiene la sua prima conferenza stampa ufficiale, prevista per venerdì 9 novembre dalle ore 14 al Caffè Scienza. Il giorno prima, giovedì 8 novembre, il Coordinamento tiene invece l'assemblea costituente.

"Questa idea stava maturando da tempo - spiega **Gianni Silvestrini, presidente del Comitato tecnico scientifico di Key Energy e direttore scientifico del Kyoto Club**. - Sono otto mesi che gli Stati generali della green economy si riuniscono per provare ad avere una voce unica e la consapevolezza del proprio ruolo, al tempo stesso radicale e maturo. È una voce che si prende in carico i problemi economici ed energetici del paese, visto che nei prossimi dieci-venti anni ingenti investimenti andranno nella direzione delle rinnovabili e dell'efficienza energetica".

Oltre ad approvare lo Statuto e le regole di funzionamento del Coordinamento, viene anche discusso un documento che analizza criticamente la Strategia Energetica Nazionale (Sen), messa in consultazione dal Governo nel mese di ottobre. Invece di avere decine di commenti parziali, questa valutazione unitaria rappresenterà un segnale importante del salto di qualità nella rappresentanza e nella credibilità di questi settori.

Rinnovabili termiche, efficienza, biometano, cogenerazione, fotovoltaico e così via con tutte le tecnologie green: il Coordinamento non andrà a sostituirsi alle singole associazioni. Creerà, piuttosto, un soggetto leggero capace di parlare per il settore, di volta in volta, a una sola, autorevole voce. E semplificare così il confronto con la politica e i ministeri, con i media e altre forze sociali.

Key Energy, il salone internazionale per l'energia e la mobilità sostenibili di Rimini Fiera, è alla sua

sesta edizione e vuole rappresentare la sede in cui l'industria e gli enti locali approfondiscono l'evoluzione delle tecnologie e delle normative.

Il 7 e 8 novembre ospita gli "Stati Generali della Green Economy" promossi dal ministero dell'Ambiente e dalla **Fondazione Sviluppo Sostenibile**.






Strategia Energetica Nazionale

Green e white economy

180 miliardi fino al 2020

Riduzione dei costi energetici, pieno raggiungimento e superamento di tutti gli obiettivi europei in materia ambientale, maggiore sicurezza di approvvigionamento e sviluppo industriale del settore energia.

Sono questi gli obiettivi del documento di strategia energetica che il Ministro dello Sviluppo economico, delle Infrastrutture e dei Trasporti Corrado Passera ha presentato al Consiglio dei Ministri. La modernizzazione del settore energia rappre-

senta un elemento cardine dell'Agenda per la crescita sostenibile del Governo. A oltre vent'anni dall'ultimo Piano Energetico Nazionale, questo documento di programmazione e indirizzo era molto atteso dal settore. Nel corso delle prossime

Dipendenza energetica



-17%

Riduzione di circa 14 miliardi di euro/anno di fattura energetica estera (rispetto ai 62 miliardi attuali), con la riduzione dall'84 al 67% della dipendenza dall'estero (meno 17%), tutto ciò grazie a efficienza energetica, aumento della produzione di rinnovabili, minore importazione di elettricità dall'estero e contemporanea maggiore produzione di risorse nazionali.

Emissioni gas serra



-19%

E' prevista una riduzione di circa il 19% di emissioni totali di gas serra. Vengono in questo modo ampiamente superati gli obiettivi che l'Europa ha posto all'Italia in materia di gas serra e cioè una riduzione complessiva pari al 18% rispetto al quantitativo di emissioni registrate nel 2005.

Incidenza rinnovabili



-20%

20% di incidenza dell'energia rinnovabile sui consumi finali lordi. Sui consumi primari energetici l'incidenza equivale al 23%, mentre si ha una riduzione dall'86% al 76% dei combustibili fossili. Ci si attende che le rinnovabili diventino la prima fonte nel settore elettrico.

Riduzione consumi



-24%

Riduzione del 24% dei consumi primari rispetto all'andamento inerziale al 2020 (cioè, -4% rispetto al 2010); in questo modo vengono superati gli obiettivi europei di -20%, grazie alle azioni di efficienza energetica

Totale investimenti



180 mld

180 miliardi di euro di investimenti da qui al 2020, sia nella green e white economy (rinnovabili e efficienza energetica), sia nei settori tradizionali.



Clini: ampio spazio alle Rinnovabili

La definizione di una nuova strategia energetica, adottata dal Consiglio dei Ministri, "è un passaggio molto importante per l'Italia" perché rappresenta "un riferimento per le politiche energetiche future e conferma il trend delle politiche adottate dal governo in questi mesi". Lo afferma il ministro dell'Ambiente Corrado Clini.

Il ministro spiega che "abbiamo cercato di allineare le procedure, le direttive europee, abbiamo inserito norme ulteriori. E' un documento molto importante e voglio ricordare che l'ultimo documento di politica energetica nazionale è del 1988".

Clini sottolinea poi che "le rinnovabili hanno un ruolo fondamentale nel provvedimento. Con il 35% diventeranno la prima fonte energetica del paese e questo non è da poco nonostante abbiamo dovuto recuperare su un sistema di incentivazione che ha premiato più la rendita finanziaria che non la produzione".

settimane il Governo si propone di avviare un ampio dibattito pubblico e di confrontarsi apertamente su queste scelte con tutte le parti interessate (a tal proposito, è stata predisposta una consultazione on-line sul sito web del Ministero), in modo da giungere entro circa due mesi alla definizione di obiettivi, scelte di fondo e azioni prioritarie quanto più possibile condivisi, nell'interesse generale del Paese.

Le azioni proposte nella strategia energetica - che guarda al 2020 come principale orizzonte di riferimento - puntano a far sì che l'energia non rappresenti più per il nostro Paese un fattore strutturale di svantaggio competitivo e di appesantimento del bilancio familiare, tracciando un percorso che consenta al contempo di mantenere e migliorare i nostri già elevati standard ambientali e di sicurezza, grazie a investimenti consistenti attesi nel settore. La realizzazione della strategia proposta consentirà un'evoluzione graduale ma significativa del sistema ed il superamento degli obiettivi europei 20-20-20, con i seguenti risultati attesi al 2020 (in ipotesi di crescita economica in linea con le ultime previsioni della Commissione Europea):

- Allineamento dei prezzi all'ingrosso ai livelli europei per tutte le fonti energetiche: elettricità, gas e carburanti.
- Riduzione di circa 14 miliardi di euro/anno di fattura

energetica estera (rispetto ai 62 miliardi attuali), con la riduzione dall'84 al 67% della dipendenza dall'estero, grazie a efficienza energetica, aumento produzione rinnovabili, minore importazione di elettricità e maggiore produzione di risorse nazionali.

- 180 miliardi di euro di investimenti da qui al 2020, sia nella green e white economy (rinnovabili e efficienza energetica), sia nei settori tradizionali (reti elettriche e gas, rigassificatori, stoccaggi, sviluppo idrocarburi). Si tratta di investimenti privati, in parte supportati da incentivi, e previsti con ritorno economico positivo per il Paese.

- Riduzione di circa il 19% di emissioni di gas serra, superando gli obiettivi europei per l'Italia pari al 18% di riduzione rispetto alle emissioni del 2005.
- 20% di incidenza dell'energia rinnovabile sui consumi finali lordi (rispetto al circa 10% del 2010). Sui consumi primari energetici l'incidenza equivale al 23%, mentre si ha una riduzione dall'86 al 76% dei combustibili fossili. Inoltre, ci si attende che le rinnovabili diventino la prima fonte nel settore elettrico, al pari o superando leggermente il gas, rappresentando il circa 36-38% dei consumi (rispetto al 23% del 2010).

- Riduzione di circa il 24% dei consumi primari rispetto all'andamento inerziale al 2020 (ovvero -4% rispetto al 2010), superando gli obiettivi europei di -20%, princi-

palmente grazie alle azioni di efficienza energetica. Questi risultati saranno accompagnati da benefici in termini di crescita economica e occupazione primariamente per effetto del recupero di competitività nei settori a più elevata incidenza di consumi elettrici e di gas, del risparmio di risorse attualmente utilizzate per l'importazione di combustibili, degli importanti investimenti nel settore energetico e nell'indotto, e del rilancio della ricerca e dell'innovazione nel settore.

Per il raggiungimento di questi risultati la strategia si articola in sette priorità con specifiche misure concrete a supporto avviate o in corso di definizione:

1. La promozione dell'Efficienza Energetica
2. La promozione di un mercato del gas competitivo
3. Lo sviluppo sostenibile delle energie rinnovabili
4. Lo sviluppo di un mercato elettrico
5. La ristrutturazione della rete di distribuzione dei carburanti,
6. Lo sviluppo sostenibile della produzione nazionale di idrocarburi
7. La modernizzazione del sistema di governance.

Le priorità assegnate all'efficienza energetica, alle fonti rinnovabili e all'uso sostenibile di combustibili fossili richiedono la ricerca e lo sviluppo di tecnologie d'avanguardia.

Le sette priorità



Promozione dell'Efficienza Energetica



Competitività del mercato del gas



Sviluppo delle energie rinnovabili



Sviluppo del mercato elettrico integrato



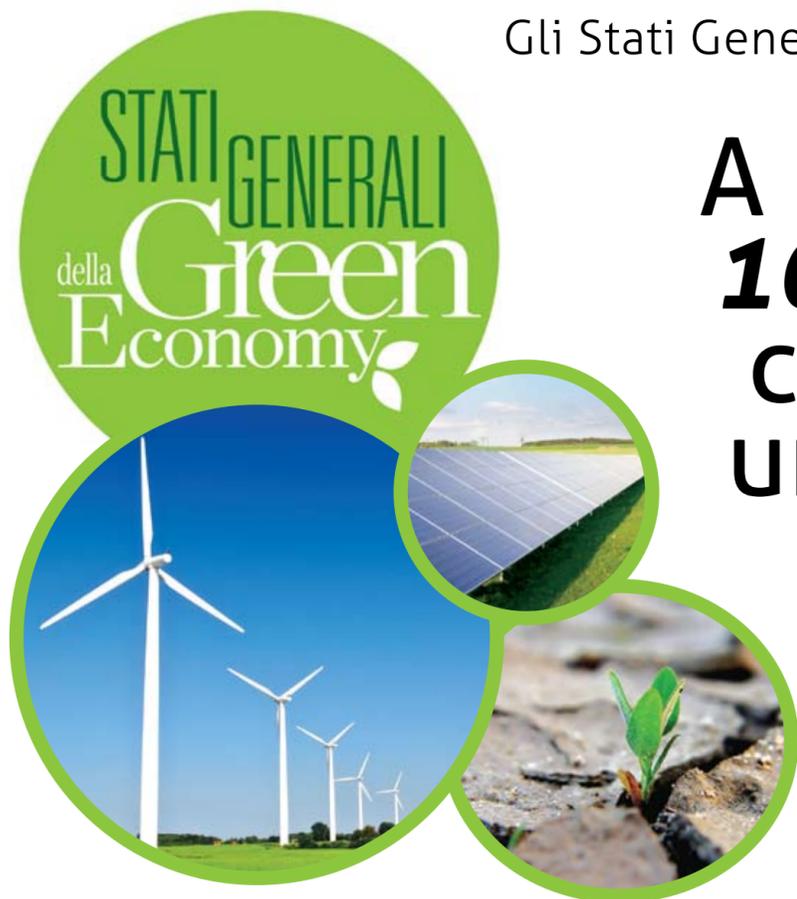
Ristrutturazione del settore raffinazione



Sviluppo produzione nazionale idrocarburi



Modernizzazione della Governance



Gli Stati Generali della Green Economy

A Rimini oltre 100 proposte concrete per un'economia verde



Dopo la prima fase di consultazione degli Stati Generali della Green Economy con la partecipazione di migliaia di tecnici e addetti ai lavori, sono numerose le proposte innovative emerse nel corso delle 8 Assemblee Programmatiche incentrate su temi individuati come strategici per lo sviluppo di un'economia

verde in Italia.

Otto i Gruppi di Lavoro, dedicati ai settori ritenuti più importanti per lo sviluppo della Green Economy in Italia, che hanno organizzato momenti di incontro e di confronto per elaborare proposte e realizzare idee: "Sviluppo dell'ecoinnovazione", "Sviluppo dell'efficienza, della rinnova-

bilità dei materiali e del riciclo dei rifiuti", "Sviluppo dell'efficienza e del risparmio energetico", "Sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili", "Sviluppo dei servizi ambientali", "Sviluppo di una mobilità sostenibile", "Sviluppo delle filiere agricole di qualità ecologica" e "Sviluppo di una finanza e di un credito sostenibile per la green economy".

Ecomondo-Key Energy, il 7 e 8 novembre, presentato ora un **Programma per lo sviluppo di una green economy**, quale contributo per far uscire l'Italia dalla crisi e raggiungere gli **obiettivi principali** che gli **Stati Generali della Green Economy**, composti dal Ministero dell'Ambiente e dalle 39 organizzazioni di imprese green, intendono realizzare:

- **dare vita**, nell'anno della Conferenza mondiale delle Nazioni Unite, Rio+ 20 dedicata alla Green Economy, ad un **evento nazionale unitario delle numerose e diversificate imprese ed organizzazioni di imprese**, riconducibili ad attività economiche con rilevante valenza ambientale, con l'ambizione di promuovere, insieme, un nuovo orientamento generale dell'economia italiana, una Green Economy,

per aprire nuove possibilità di sviluppo, durevole e sostenibile;

- varare, col metodo dell'elaborazione partecipata, una **piattaforma programmatica per lo sviluppo di una Green Economy** che approfondisca la visione lanciata con il **Manifesto per un futuro sostenibile dell'Italia**, con particolare riferimento al ruolo di una Green Economy per far fronte alle crisi economica ed ecologica-climatica, attraverso l'analisi dei potenziali positivi, degli ostacoli, nonché delle politiche e delle misure necessarie per lo sviluppo di un primo gruppo di settori strategici;
- **promuovere le ragioni della Green Economy in un incontro e confronto con il Governo**, le forze politiche, il mondo delle imprese e la società civile.

"La Green Economy - ha detto il **ministro dell'Ambiente Corrado Clini** - è lo strumento più appropriato per la crescita sostenibile. Gli Stati generali saranno un'occasione significativa per presentare a livello nazionale il programma per la crescita verde dell'Italia, arma efficace per combattere la crisi. Nel nostro Paese ci sono molte potenzialità che vanno fatte emergere. Oltre al decreto Sviluppo, stiamo finalizzando altre misure per aiutare le energie rinnovabili, grazie anche al contributo delle Regioni e delle autonomie locali. Come ministero siamo impegnati per trovare le risorse per sostenere le nuove tecnologie, per rendere le nostre imprese più competitive, tutelare le risorse idriche e gestire in modo efficiente il suolo".

"Per affrontare la recessione italiana - ha detto **Edo Ronchi, Presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile e del Comitato organizzatore** - servono idee e iniziative per innovare, convertire, differenziare produzioni di beni e servizi per rilanciare nuove possibilità di sviluppo. La Green Economy è, in particolare in Italia, fra le poche possibilità concrete per aprire le porte a nuove prospettive. Per non perdere questo treno è necessaria una visione delle dinamiche in atto su scala ormai globale, perché se non si sa dove



andare, non si coglierà mai alcun vento favorevole. Occorre inoltre favorire con continuità, senza arresti e ripensamenti che alimentano un clima di incertezza, lo sviluppo di settori strategici dalla diffusione dell'ecoinnovazione delle nostre produzioni manifatturiere allo sviluppo del riciclo e della chimica verde, dallo sviluppo delle energie rinnovabili al risparmio energetico, dalle filiere agricole di qualità ecologica ai mezzi e sistemi per una mobilità sostenibile".

Il **Programma per lo sviluppo della Green Economy** viene presentato e discusso con rappresentanti dell'Unione Europea e dell'OCSE, del Governo Italiano, delle principali organizzazioni delle imprese e dei sindacati, del mondo politico e parlamentare, delle associazioni ambientaliste e dei consumatori. Nell'occasione viene **anche presentato un Rapporto sulla Green Economy**, realizzato dalla Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, in collaborazione con l'Enea.

CALENDARIO CONVEGNI KEYENERGY

Mercoledì

Evento di apertura "Gli Stati Generali della Green Economy"

11:30 - 19:00
Sala Neri Hall Sud

Conferenza stampa CIB - Linee Guida Biometano

12:00 - 14:00
Area Forum CIB e Cogena Hall B5-D5

Dati meteorologici per una progettazione energetica ed ambientale affidabile

16:30 - 17:30
Sala Rossa Hall Sud

Sistema Gestione Energia secondo la ISO 50001. La Via al Risparmio Energetico per Imprese e Pubblica Amministrazione

15:15 - 16:15
Sala Rossa Hall Sud

Biomassa una risorsa per l'Emilia Romagna: normativa, indicatori, filiere e tecnologie

14:30 - 18:00
Sala Mimosa 1 Pad. B6

Giovedì

Evento di apertura "Gli Stati Generali della Green Economy"

09:00 - 13:30
Sala Neri Hall Sud

Valorizzazione energetica degli effluenti allevamento

09:20 - 13:30
Sala Mimosa 2 Pad. B6

Aspetti tecnico gestionali ed ambientali digestione anaerobica

09:30 - 12:30
Sala Diotallevi 2 Hall Sud

Le possibilità dell'eolico off-shore nello scenario delle rinnovabili in Europa: il caso Italia

09:45 - 13:30
Sala Mimosa 1 Pad. B6

Tavola Rotonda CIB - Soluzioni tecniche e nuove proposte in risposta alle indicazioni del nuovo Decreto Rinnovabili

10:00 - 13:00
Area Forum CIB e Cogena Hall B5-D5

Smart City verso le implementazioni

14:00 - 17:00
Agorà Città Sostenibile pad. B7-D7

Assemblea del "Coordinamento Associazioni delle rinnovabili e efficienza energetica"

17:00 - 19:00
Sala Pad. D1

Convegno CIB - Sottoprodotti tra normativa e potenzialità

15:00 - 18:00
Area Forum CIB e Cogena Hall B5-D5

Biocarburati agricoli per l'autotrazione

14:30 - 17:30
Sala Mimosa 2 Pad. B6

Innovazione per il dosaggio di materiali solidi negli impianti Biogas

12:30 - 13:30
Sala Orchidea pad. D6 1° piano

Nuovi obiettivi per i certificati bianchi

14:00 - 17:30
Sala Mimosa 2 pad. B6

Efficacia della tecnologia BioCrack nel miglioramento dell'efficienza di digestione anaerobica

11:30 - 12:30
Sala Orchidea pad. D6 1° piano

Venerdì

Sudafrica, nuova frontiera per la green economy regionale

09:30 - 12:30
Sala Tulipano Pad. B6

La proposta di Ater: Energia a km 0

09:30 - 13:30
Sala Mimosa 1 pad. B6

L'efficienza energetica attraverso il recupero termico

10:00 - 13:00
Sala Mimosa 2 Pad. B6

Risparmio energetico e cogenerazione

10:15 - 11:00

Area Forum CIB e Cogena Hall B5-D5

Accumulo elettrico e rinnovabili: i sistemi e le tecnologie verso la smart grid

10:00 - 13:00
Sala Ravezzi 1 Hall Sud

Sistema di Gestione dell'Energia secondo la ISO 50001

10:45 - 11:45
Sala Rossa Hall Sud

Ruolo manutenzione gestione motori a gas

11:15 - 12:00
Area Forum CIB e Cogena Hall B5-D5

Quale futuro per la filiera del biogas alla luce degli incentivi

11:30 - 13:30
Sala Orchidea Pad. B6 1° piano

Dati meteorologici per una progettazione energetica affidabile

12:00 - 13:00
Sala Rossa Hall Sud

Cosa cambia per gli impianti di potenza inferiore a 300 kW

12:15 - 13:00
Area Forum CIB e Cogena Hall B5-D5

Importanza Servizio nella Cogenerazione

14:00 - 15:00

Area Forum CIB e Cogena Hall B5-D5

Efficienza energetica e rinnovabili per il settore agricolo

14:00 - 17:30
Sala Mimosa pad. B6

Verifica degli impianti alimentati a biogas

14:00 - 15:00
Sala Orchidea Pad. B6 1° piano

Conferenza stampa "Coordinamento delle Associazioni delle rinnovabili"

14:00 - 15:00
Caffè Scienza Hall Sud

Sfruttamento biogas a basso tenore di

metano da deiezioni e scarti agricoli

15:15 - 16:00
Sala Diotallevi 1 Hall Sud

Burden sharing

14:30 - 18:00
Sala Diotallevi 1 Hall Sud

Eternit Free 2010. 2012: la campagna, l'evoluzione, i risultati

15:00 - 17:00
Sala Tulipano Pad. B6

Opportunità sviluppo per piccoli Impianti Biogas a servizio di aziende zootecniche

16:15 - 17:00
Area Forum CIB e Cogena Hall B5-D5

Sabato

Impatto ambientale delle energie alternative. Questioni giuridiche e tecniche

09:30 - 13:00
Sala Camelia pad. B6 1° piano

Presentazione Master CNR

10:00 - 12:00
Area Forum CIB e Cogena Hall B5-D5

VII Convention Rided - Il futuro di rinnovabili ed efficienza energetica

10:30 - 17:00
Sala Mimosa 1 pad. B6

Sviluppato un innovativo processo per depositare film sottili di Cigs, con un passaggio a temperature di circa 270°C

Arriva il fotovoltaico low cost

Le tecnologie per i sistemi di produzione su scala industriale nel settore solare-fotovoltaico sono al centro di importanti interessi economici nei paesi a maggior consumo di energia. In quest'ambito, il lavoro dell'Istituto dei materiali per l'elettronica ed il magnetismo del Consiglio nazionale delle ricerche di Parma rappresenta un sostanziale passo avanti verso la produzione a basso costo di moduli fotovoltaici innovativi, a base di film sottili di diseleniuro di rame, indio e gallio. Il lavoro è stato pubblicato sulla rivista 'Applied Physics Letters'. "Questo materiale policristallino, noto con l'acronimo di Cigs, è ideale per applicazioni fotovoltaiche soprattutto perché assorbe la luce in modo molto efficiente", spiega Massimo Mazzer dell'Imem-Cnr. "È però complesso da sintetizzare sotto forma di film sottile mantenendo le necessarie caratteristiche di composizione chimica e di struttura cristallina. Finora per la deposizione dei film si è ricorsi a processi di sintesi

complessi, che richiedono numerosi passaggi in condizioni anche molto diverse di temperatura e pressione: la produzione su scala industriale di moduli fotovoltaici a base di Cigs non è pertanto decollata a causa degli alti costi".

Il gruppo di ricerca ha sviluppato invece un processo che consente di depositare film sottili di Cigs, con un unico passaggio a temperature di circa 270°C, molto più basse dell'attuale limite inferiore di circa 400°C dichiarato da altri centri di ricerca e industriali in tutto il mondo", chiarisce il coordinatore. "Questo importante risultato è stato ottenuto grazie ad una tecnica che utilizza delle scariche elettriche controllate per vaporizzare istantaneamente il Cigs dalla superficie di un lingotto e trasferirlo sul substrato della cella solare."

In termini di efficienza il 15% ottenuto col nuovo processo è in linea con i migliori risultati raggiunti finora su scala industriale "ma ci aspettiamo di riuscire a colmare ulteriormente il gap con l'attuale record mondiale del 20,3% ottenuto in laboratorio dai ricercatori dello Zsw di Stoccarda", conclude Mazzer. "Un dei principali vantaggi che derivano dall'abbattimento delle temperature è la possibilità di produrre celle solari a film sottile di Cigs su un'ampia gamma di substrati, tra cui nastri metallici o materiali plastici flessibili, realizzando per esempio prodotti fotovoltaici da integrare nell'edilizia, dove si consumano i due terzi circa di tutta l'energia elettrica distribuita dalla rete". La ricerca ha avuto il supporto del ministero dello Sviluppo Economico nell'ambito del programma Industria 2015.



V Conto Energia

Aggiornato il contatore fotovoltaico



Il GSE informa che il Contatore Fotovoltaico, posizionato sull'homepage del proprio sito, è stato aggiornato con i dati sul numero di impianti, la potenza installata e il costo indicativo cumulato annuo degli incentivi relativi a ciascuna delle categorie di impianti entrati in esercizio a partire dal 27 agosto 2012, che hanno presentato richiesta di accesso alle tariffe incentivanti del 5° Conto Energia.

Sul Contatore sono, inoltre, disponibili i dati sul numero di impianti, la potenza installata e il costo indicativo cumulato annuo degli incentivi riferiti agli impianti iscritti in posizione utile nel 1° Registro del Quinto Conto Energia - suddivisi tra impianti in esercizio ed impianti non ancora in esercizio - e agli impianti iscritti in posizione utile, ma non ancora in esercizio, nei Registri del Quarto Conto Energia.

Il GSE precisa, infine, che concorrono al raggiungimento del costo indicativo cumulato annuo degli incentivi di 6,7 miliardi di euro:

- il costo degli incentivi riconosciuti agli impianti entrati in esercizio con il Quinto Conto Energia e con i precedenti provvedimenti di incentivazione
- il costo degli incentivi riferito agli impianti iscritti in posizione utile, ma non ancora in esercizio, nei Registri del Quarto e del Quinto Conto Energia.

serisolar
CONTROLLIAMO IL SOLE. PROTEGGIAMO GLI INTERNI

Riqualificazione energetica degli edifici vetrati con **filtri antisolari**

Costruire nuovi edifici e/o ristrutturare i serramenti è un'operazione che deve giocare a sottostare, sia alle disposizioni obbligatorie relative al rendimento energetico invernale - **isolando** sempre più le superfici opache e trasparenti - sia all'obbligatorietà di rispettare i parametri di rendimento energetico estivo - **schermare** le superfici vetrate trasparenti. **Isolare** è un concetto prettamente invernale, per evitare che il calore prodotto negli ambienti venga disperso dalle pareti e dalle vetrate, mentre la **schermatura** è un concetto prettamente estivo, in evita che i raggi diretti del sole attraversino le vetrate creando "effetto serra". Per quanto riguarda gli edifici produttivi e del terziario, spesso densamente vetrate, il costo energetico invernale a gas metano per il riscaldamento viene spesso triplicato nel periodo estivo a causa della sempre più necessario impianto di raffrescamento. Oggi esiste un grande paradosso in edilizia: grazie alla bontà isolante delle nuove vetrate basso emissive, con gas Argon o Krypton, per rispettare i parametri energetici invernali (isolamento), i tecnici sono sempre più in difficoltà del cercare di rispettare i parametri energetici estivi (riduzione carichi termici elettrici). Il DPR 59-09 del maggio 2009 ha introdotto l'**obbligatorietà delle schermature** (frangisole esterni) o dei **filtri antisolari (pellicole in poliesteri)** da installare a protezione delle superfici trasparenti dei nuovi edifici, e per le ristrutturazioni dei serramenti vetrate. Il fattore solare minimo delle vetrate non deve superare il 50% (30% per la Regione Lombardia). Purtroppo questo è solo un valore minimo di legge, il che

non garantisce assolutamente il benessere negli ambienti vetrate esposti ai raggi solari. L'esperienza di oltre 20 anni nel campo delle schermature solari, porta Serisolar ad affermare che gli edifici del terziario devono, oltre alla dotazione di un buon impianto di climatizzazione estiva, devono avere vetrate con fattore solare inferiore al 20%. Diversamente si dovrà comunque ricorrere a schermature supplementari per eliminare l'effetto serra. Serisolar Group opera sull'intero territorio nazionale, con sei sedi operative: Trento per il Nord, Milano per il Nordovest, Venezia per il Nordest, Roma per il Centro, e Brindisi per il Sud Italia; viene offerto un servizio a 360° di consulenza ed installazione "chiavi in mano" di speciali pellicole antisolari da esterni "sputtered" con garanzia di 10 anni e durata media che può superare i 15 anni. Quanto più le vetrate adottate avranno caratteristica di forte basso emissività (bassa trasmittanza Ug), tanto più i sistemi filtranti trasparenti Serisolar conferiranno alle vetrate un fattore solare "G" basso pur utilizzando film con alta trasmissione luminosa. Finalmente si ottiene il risultato da sempre inseguito dai progettisti: **vetrate molto luminose contemporaneamente altamente schermanti contro i raggi solari**. Sono molte le realtà edilizie che si sono appoggiate a Serisolar per riqualificare le facciate vetrate dei propri edifici, risolvere definitivamente il problema dell'irraggiamento solare: Museo Mart di Rovereto, FieraMilano (Rho), Museo Maxxi di Roma, CNR sede Tor Vergata Roma, BNL Paribas Milano, Unicredit-Finco Milano, Intesa S.Paolo Rubano (PD), e centinaia di scuole di ogni ordine e grado.

Case History - Municipio di Vicenza

Oltre al ripristino dell'intonaco esterno l'ing. Fichera, responsabile capo del servizio edilizia pubblica del Comune di Vicenza, ha previsto l'installazione di speciali pellicole antisolari di sicurezza sull'esterno delle vetrate sud ed ovest del Municipio. Il tutto riflettendo mediamente dell'80% il carico energetico solare diretto e soprattutto migliorando decisamente l'aspetto architettonico dell'intero edificio. All'interno degli uffici esposti al sole si attende mediamente una riduzione di circa 4-5°C. **Garanzia 10 anni.**



serisolar
CONTROLLIAMO IL SOLE. PROTEGGIAMO GLI INTERNI



Pellicole antisolari

ad alto risparmio energetico
e basso effetto specchio

Garanzia 10 anni su prodotto e posa
Durata tecnica > 15 anni
ROI 3-4 anni



Trento 0461 950065 info@serisolar.com
Milano 02 99682861 infomilano@serisolar.com
Venezia 0421 40942 infoveneziana@serisolar.com
Firenze 055 9107621 infofirenze@serisolar.com
Roma 06 97625850 inforoma@serisolar.com
Brindisi 333 5048071 infobrindisi@serisolar.com



Da oltre 10 anni Serisolar è leader nell'installazione di speciali pellicole sulle vetrate che garantiscono la protezione degli ambienti interni dall'irraggiamento solare, dagli sguardi indiscreti, la sicurezza da atti vandalici e dalle esplosioni. In particolare, l'applicazione delle pellicole anti solari riduce l'eccessivo calore derivato dall'irraggiamento e permette di abbattere i costi per la climatizzazione fino al 50%, riducendo la conseguente emissione di CO2.

www.serisolar.com

Comunicazione innovativa per bioenergie e cogenerazione

“ Dal portale www.guidaenergia.it, e dal Magazine Multimediale Interattivo "Comunicare energia" partono interessanti iniziative di comunicazione per il 2013, particolarmente rivolte al settore delle BIOENERGIE e della COGENERAZIONE ”

Dal portale www.guidaenergia.it, e dal Magazine Multimediale Interattivo "Comunicare energia" (www.comunicareenergia.com) partono interessanti iniziative di comunicazione per il 2013, particolarmente rivolte al settore delle BIOENERGIE e della COGENERAZIONE. Infatti oltre all'ormai tradizionale "Speciale" dedicato alle Energie in Agricoltura pubblicato in collaborazione con COLDIRETTI - Roma (direttamente sfogliabile on line al link www.comunicareenergia.com) per il prossimo anno è prevista l'uscita di un magazine semestrale interamente rivolto ai settori energetici di "Biomasse e Biogas" e "Cogenerazione" con due uscite

collocate strategicamente in primavera e in autunno a ridosso dei più significativi eventi dei due settori, e la attivazione di un Annuario Multimediale per una specifica comunicazione B2B. A breve l'iniziativa verrà proposta all'attenzione delle Aziende e delle realtà sia operative che istituzionali e diventerà immediatamente concreta con l'attivazione delle prime pubblicazioni. In particolare il Magazine semestrale e l'Annuario possono collocarsi come strumenti di comunicazione e di divulgazione molto interessanti ed innovativi poiché, utilizzando il web, uniscono ad una comunicazione di grande impatto ed efficacia anche tutte le possibilità connesse alla interattività e alla multimedialità che la rete consente. Il magazine multimediale presenta



{ guidaenergia.it }

le realizzazioni più interessanti, gli approfondimenti progettuali, i sistemi tecnologici, gli aggiornamenti specifici, le news, le novità di prodotto e le aziende di tutto il settore. Tutto ciò attraverso un approccio multimediale ed interattivo che utilizza animazioni, videopresentazioni e videointerviste, link e collegamenti ai siti di riferimento, ampliamenti e rimandi testuali, allegati tecnici e pdf aggiuntivi da scaricare direttamente. Anche il settore delle bioenergie e della cogenera-

zione avranno così a disposizione uno strumento capace di dare la massima visibilità, attraverso la comunicazione, l'informazione, la promozione e la pubblicità. La diffusione del magazine sarà diretta con invio on-line ad oltre 90.000 operatori del settore energetico e potrà avvalersi di tutto il Network editoriale di Ediservice Group. Ogni numero verrà ampiamente pubblicizzato infatti con il link diretto sull'homepage dei portali GuidaEdilizia.it e GuidaEnergia.it, verrà inoltre diffuso anche attraverso la newsletter editoriale che i portali inviano settimanalmente a circa 200.000 aziende ed operatori. Sarà data inoltre ampia visibilità a tutte le iniziative dei settori delle bioenergie e della cogenerazione anche attraverso le pagine del Tabloid "PM - Prodotti e Mercato", che, in edizione su carta, viene diffuso bimestralmente in tutte le più importanti fiere di settore italiane.

comunic@re
energia
INTERACTIVE MAGAZINE



Fotovoltaico, allarme occupazione: sono oltre 6 mila i posti a rischio

ANIE/GIFI denuncia l'emorragia tra le aziende cosiddette green. Il presidente Valerio Natalizia auspica interventi a costo zero da subito per salvare il settore

L'industria italiana del fotovoltaico è in bilico: crisi economica, situazione politica incerta e leggi che non favoriscono la crescita e la competitività delle aziende. Con i cambi normativi occorsi nel 2012 si è messo in discussione un settore che, fino al 2011, impiegava più di 100 mila persone con età media inferiore a 35 anni. Si registrano già numerosi segnali di ridimensionamento e chiusure di aziende. Da un'indagine condotta fra le 200 aziende associate ad ANIE/GIFI, l'associazione italiana del fotovoltaico più rappresentativa, con un volume di affari pari a 13,5 miliardi di euro nel 2011, emerge come l'occupazione nell'industria fotovoltaica italiana ha constatato un calo del 24% dei posti di lavoro nel 2012, a cui va aggiunta un'ulteriore flessione del 7% prevista nel 2013.

"Siamo preoccupati" - spiega Valerio Natalizia, Presidente di ANIE/GIFI, la voce fotovoltaica di Confindustria - saranno oltre 6 mila i lavoratori del fotovoltaico che perderanno il lavoro. Sono in pericolo ingegneri e tecnici. Personale altamente qualificato per il quale le aziende hanno investito ingenti somme per la loro formazione. Il rischio è che questi dati già drammatici possano essere rivisti ulteriormente al ribasso". Secondo i più recenti dati ISTAT, nel primo semestre 2012

nell'industria elettromeccanica italiana, al cui interno si annovera il segmento Fotovoltaico che in anni recenti ha fornito un importante contributo al suo sviluppo, le ore medie di ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni è più che triplicato rispetto al 2007, passando da 4,5 ore a 12,9 ore (su mille ore lavorate) che diventano 25,2 nella componente operai.

"Quello che ci lascia molto perplessi - continua Natalizia - è il totale silenzio delle istituzioni e dei media sulla crisi dell'industria fotovoltaica italiana. Nell'ambito delle consultazioni avviate sulla SEN, siamo pronti a dare il nostro contributo attraverso un pacchetto di proposte per dare continuità al mercato".

"Basterebbero - conclude Natalizia - interventi immediati di natura non-monetaria e a costo zero per i consumatori: la liberalizzazione del mercato elettrico per agevolare la vendita diretta di energia prodotta dagli impianti fotovoltaici a privati e aziende posti in prossimità degli impianti stessi; l'innalzamento dello scambio sul posto per supportare l'autoconsumo; l'introduzione/estensione delle detrazioni fiscali sulla spesa iniziale anche per le aziende; la facilitazione dell'accesso al credito a condizioni vantaggiose per le aziende. Chiediamo al Governo che le nostre proposte siano finalmente ascoltate".



ENERGIA
ENERGIA IN LIBERTÀ

Il numero di ottobre è on-line

E' sfogliabile dal sito www.comunicarelegno.com l'ultimo numero della rivista dedicata al meglio di tutto ciò che riguarda le "Case in legno": la presentazione di progetti, le realizzazioni più interessanti, le aziende produttrici, gli architetti del legno, i sistemi tecnologici, gli aggiornamenti, le news, le utilities, e così via.

Anche in questo numero viene dato ampio spazio alle informazioni tecniche, attraverso video presentazioni e video interviste, ampliamenti e rimandi testuali, link e collegamenti ai siti di riferimento, allegati tecnici e pdf aggiuntivi da scaricare direttamente.

Viene rivolta inoltre una particolare attenzione alla prossima edizione di Made Expo 2012, fiera che presenta un'ampia rassegna delle aziende e dei produttori di Case e di Edifici in legno, oltre ad un nutrito programma di convegni e di eventi collegati al settore del legno.

"Comunicare Legno" è free, è direttamente visibile sul sito www.comunicarelegno.com ed è ovviamente dedicata a tutti gli interessati alle tematiche legate alle case e agli edifici in legno, all'architettura sostenibile, al risparmio energetico e all'impatto ambientale.



Nuovi traguardi per guida **edilizia**.it

GuidaEdilizia.it, il Portale Professionale dell'edilizia, con i nuovi dati di visibilità, si conferma leader nell'informazione web per i settori delle costruzioni e dell'architettura. GuidaEdilizia.it è sempre più seguito dai lettori e dagli ope-

ratori e sempre più utilizzato dalle aziende che scelgono, in questo modo, una comunicazione web di grande diffusione e di forte impatto, utilizzando tutti i più innovativi strumenti di web marketing: visibilità dell'azienda e dei

prodotti, banner pubblicitari, DEM e newsletter editoriali, focus tecnici, video-presentazioni, video-interviste, ecc. GuidaEdilizia.it è inoltre direttamente collegato con il portale GuidaEnergia.it, dedicato alla sostenibilità energetica.



il web per
architettura
costruzioni
edilizia

guida **edilizia**.it

il Portale dedicato
al mondo dell'edilizia
www.guidaedilizia.it

comunic@re
legno
INTERACTIVE MAGAZINE

il Magazine multimediale dedicato alle
case in legno e alle architetture sostenibili
www.comunicarelegno.com

ediservice
group
Web & Interactive
Communication



conlegno: tutela del patrimonio forestale e della biodiversità



Etica dei servizi a tutela del patrimonio forestale e della biodiversità: questi i concetti che racchiudono la mission di Conlegno, Consorzio Servizi Legno Sughero che si è assunto la responsabilità della salvaguardia ambientale fa-

vorando i molteplici utilizzi del legno, dalla materia prima, al legno strutturale, all'imballaggio. Attivo dal 2002, Conlegno è un consorzio privato, senza scopo di lucro, promosso dalle Associazioni nazionali dell'Industria, del Commercio e del

Il Consorzio Servizi Legno Sughero, nato nel 2002, ha l'obiettivo di favorire i molteplici utilizzi del legno, materiale ecologico per eccellenza

dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali con decreto ministeriale n. 175 del 29 luglio 2005, per la gestione delle tematiche fitosanitarie legate all'imballaggio in legno.

L'obiettivo è quello di affrontare le imposizioni di carattere legislativo e/o tecnico trasformandole in opportunità e valore aggiunto per le aziende Consorziato.

Il Consorzio è persuaso della necessità dell'utilizzo di prodotti non solo d'elevata qualità e d'indiscutibile performance, ma anche "biologicamente vivi", vale a dire naturali e non inquinati da trasformazioni strutturali che ne abbiano alterato la composizione chimica. L'approccio

ecosostenibile e il ruolo del marchio di qualità quale principale strumento per la valorizzazione dei prodotti divengono elementi imprescindibili. La gestione e promozione dei marchi è affidata ai relativi comitati tecnici a garanzia della prestazione delle aziende consorziate.

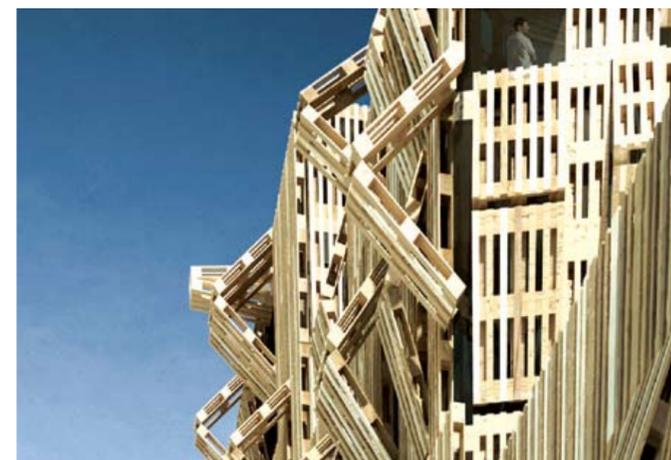
Proprio attraverso i marchi, Conlegno ha avviato un'azione coordinata di servizi, mirati allo sviluppo di una vera e propria cultura dell'utilizzo del legno a livello nazionale ed internazionale atti a favorire una sempre più ampia e corretta utilizzazione di questa tipologia costruttiva. Ad oggi Conlegno gestisce 11 marchi a livello nazionale ed internazionale, di cui 8 di proprietà del consorzio.

Costruzioni ed Edifici in legno

Ame-Lot - Malka Architecture

In realtà le strategie ecologiche spesso generano un eccesso di produzione di materiali, diventando energivore e dipendenti dalle fabbriche, ovvero dagli inquinatori del mondo. La vera battaglia ecologica si gioca tra il riappropriamento dei materiali e la sperimentazione

su oggetti già esistenti, ben lontano dalla cosiddetta benevolenza delle agenzie sovvenzionate. La Casa dello studente di rue Ame-Lot a Parigi, dello studio Malka Architecture, è un progetto che si inserisce in un "interstizio" urbano situato in un vicolo a fondo chiuso.



L'edificio è costruito a ridosso di un altro e la sua forma costituisce un'estensione delle pareti cieche che ospitano la costruzione preesistente. Cio ha permesso di non distruggere nessuna struttura e quindi di non generare alcuna forma di inquinamento. L'involucro è costituito da moduli formati da pallet di legno dotati di cerniere orizzontali che ne consentono la rotazione verso l'alto, consentendo la privacy o aperture di grandi dimensioni. La modularità dei diversi pallet utilizzati crea svariate geometrie generate dal loro utilizzo e pertanto in

continuo cambiamento. La riappropriazione dei materiali permette di riciclare l'esistente senza procedimenti industriali aggiuntivi che costerebbero in termini di consumo energetico e di conseguente inquinamento. Il vero approccio ambientale non consiste nella distruzione, ma nella sovrapposizione di interventi sul nostro patrimonio edilizio esistente. Si tratta di una nuova strategia progettuale, non limitata al singolo intervento, per costruire in termini intrinsecamente ecologici.

[Vedi su www.comunicarelegno.com]

La storia di una casa sull'albero "abusiva" costruita segretamente non lontano dalle ville lussuose del Canada occidentale

Un "uovo" di legno nel bosco

Come succede per molte storie di successo anche questa nasce da sogni infranti. Joel Allen aveva una ventina d'anni e stava lavorando ad un progetto sui social media nella British Columbia in Canada quando l'azienda cessò l'attività. Decise di ritirarsi in pensione a 26 anni grazie al ricavo delle risorse ottenute tramite il suo lavoro di freelance, ma nemmeno questa idea funzionò. E così i sogni infranti erano due.

Nel frattempo Joel imparò l'arte della falegnameria e trovò un amico e mentore in un vecchio hippie chiamato Old Man John con cui percorse in lungo e in largo i boschi intorno a Whistler fino a conoscerli come le sue tasche.

La sua è una lunga storia (ben raccontata in dettaglio nel sito www.thehemloft.com), ma queste diremo che queste passeggiate nei boschi gli dettero l'ispirazione di costruire una casa sull'albero e non una casa qualsiasi, bensì una che si integrasse quasi organicamente con l'ambiente circostante e che fosse bella per gli occhi e per lo spirito. Insieme a due amici da poco laureati in architettura diede così forma ad un progetto di costruzione simile ad un uovo, poi costruì un modello in scala per testarne la sua resistenza e la durevolezza, ne ampliò la forma rendendola più grande e spaziosa ed iniziò la ricerca, durata mesi, dell'albero perfetto e del luogo ideale. Essendo privo del capitale per comprare il terreno, scelse un piccolo appezzamento di bosco demaniale nei dintorni di Whistler.

"Trovare il punto perfetto in un terreno demaniale non è stato facile - scrive Joel - . Mi ero fatto un elenco mentale dei requisiti necessari, a partire da quello che il posto fosse a una distanza ragionevole dalla strada, ma fuori dalla vista e fuori della portata del passaggio di persone. Un altro requisito era difficile da definire, ma era di primaria importanza: la forma a uovo avrebbe dovuto adattarsi all'ambiente ed essere proporzionata alla struttura dell'albero. Non riuscivo a spiegare esattamente come dovesse essere, ma ero convinto che l'avrei saputo quando l'avrei vista".

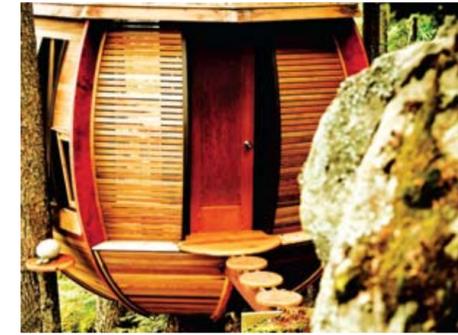
Il posto si trovava in una fitta macchia boschiva non lontano da un complesso di ville miliardarie. Quindi iniziò la costruzione che dovette avvenire di nascosto e che costò parecchie migliaia di dollari. Infine la casa sull'albero - battezzata **Hemloft** - venne terminata e il risultato fu stupefacente.

Poco tempo dopo la fine della costruzione un'amica di famiglia gli chiese perché l'avesse realizzata e Joel, preso alla sprovvista, non seppe rispondere altro che: "Penso che volevo costruire qualcosa di originale".

Sembrava troppo semplice, ma era vero. La spinta che



"Penso... che volevo costruire qualcosa di originale"



{ www.hemloft.com }



aveva dato inizio a tutta la vicenda era un semplice, ma inesorabile desiderio di costruire qualcosa di originale. Non c'erano motivi pratici o significati profondi. Il fatto che si trovasse nascosto dietro ad alcune delle più ricche proprietà immobiliari del Canada occidentale non costituiva una dichiarazione politica. Era solo successo che proprio lì era stato trovato l'albero perfetto. E il fatto di costruire con materiali trovati sul posto non rispondeva a una sorta di dichiarazione d'intenti, ma rappresentava l'unico modo per realizzare quella casa sull'albero.

Joel rese pubblica la sua costruzione che venne descritta nella rivista

"Dwell" e creò addirittura un sito Internet su di essa. A questo punto si poneva l'inevitabile questione: "Cosa può succedere ad una casa costruita senza autorizzazione su suolo pubblico?". "Dal momento che la casa sull'albero è stata costruita su un terreno demaniale - osserva Joel - tecnicamente non ne sono il possessore e il suo destino è incerto. Per tre anni Hemloft è rimasta segreta, ma, ora che i lavori sono terminati, mi piacerebbe condividerla con altri. Rivelarne l'esistenza sarebbe bello, ma pone dei problemi. Se la gente ne venisse a conoscenza potrebbe cercare di rintracciarla e se venisse trovata dalle persone sbagliate potrei essere costretto ad abbat-

terla. Ho lavorato molto per costruirla e non vorrei doverla demolire. Così ho pensato a come rendere pubblica la presenza di HemLoft ed a cercare qualche soluzione per "legalizzarla" visto che una casa abusiva a due passi dalle ville più lussuose del Canada occidentale non sarebbe ben vista". Joel non ha ancora deciso. Il 75 per cento delle persone che hanno risposto ad un suo sondaggio sul sito sostengono che dovrebbe cercare di acquistare il terreno. Nel frattempo Hemloft rimane appollaiata nel bosco, bella, tranquilla e nascosta.

[Vedi su www.comunicarelegno.com]

LIGNIUS

Associazione Nazionale Italiana
Case Prefabbricate in Legno



La casa del futuro è una casa prefabbricata in legno

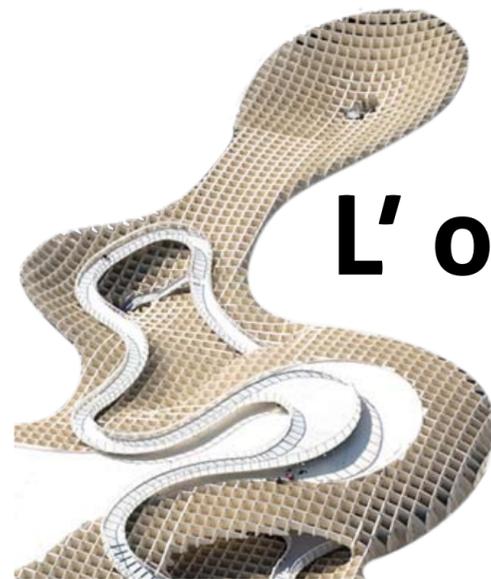
Quando si inizia a progettare un'abitazione, tante idee e desideri incontrano spesso domande ed insicurezze. LIGNIUS Vi dà le certezze delle quali avete bisogno! Esperti del settore, progettisti, professori universitari e le aziende più rinomate sono a Vostra disposizione per capire perché una casa prefabbricata in legno rappresenta oggi la massima garanzia di qualità, l'assoluta trasparenza dei costi, la certezza di tempi di realizzazione ridotti, elevato benessere e il miglior comfort abitativo in assoluto.

Abbiamo le risposte per chi progetta e per chi costruisce.

www.lignius.it

Associazione Nazionale Italiana Case Prefabbricate In Legno
39012 Merano, Tel. 0473 491 000, info@lignius.it





Il Metropol Parasol rappresenta una pietra miliare dell'ingegneria strutturale di questo materiale

L'ombrellone che ha cambiato il volto di Siviglia

Il Metropol Parasol di Siviglia è un progetto polifunzionale che ha trasformato l'area inutilizzata di Plaza de la Encarnación, nel centro storico di Siviglia, in un luogo unico e inconfondibile divenuto ben presto uno dei simboli della città. Al contempo esso costituisce una struttura architettonica che testimonia la versatilità delle moderne costruzioni in legno. La progettazione della riqualificazione della Plaza de la Encarnación è iniziata nel 2004 con un concorso vinto dallo studio di architettura berlinese Jürgen Mayer H. e dagli ingegneri della società Arup Berlino e si è conclusa con l'inaugurazione dell'avveniristica struttura nell'aprile dell'anno scorso. Con i suoi sei "ombrelloni" giganti Il Metropol Parasol è uno degli edifici di legno più grandi al mondo e rappresenta uno dei più visionari e interessanti progetti urbani in tutta Europa che è già diventato il nuovo punto di riferimento della città. La costruzione raggiunge un'altezza massima di 28 metri e copre una superficie di oltre 11.000 metri quadrati. Il piano interrato ospita un museo archeologico che ospita i mosaici romani rinvenuti nel sottosuolo della piazza, il piano terra è utilizzato come mercato coperto e parte del tetto può essere utilizzata per eventi di vario genere. Al livello più alto è situato un ristorante di 300 metro quadrati posto tra le travi di uno dei sei "ombrelloni" vicino ad un percorso pe-

donale che offre una vista magnifica della città. Secondo il progettista Jürgen Mayer il "Metropol Parasol esplora le potenzialità della Plaza de la Encarnación per diventare il nuovo centro cittadino contemporaneo. Il suo ruolo come un unico spazio urbano all'interno del fitto tessuto della città medievale di Siviglia consente una grande varietà di attività come la memoria archeologica, il tempo libero e il commercio. Un'infrastruttura altamente sviluppata aiuta ad 'attivare' la piazza rendendola una meta attraente per i turisti e per la gente del posto". Il Metropol Parasol rappresenta una pietra miliare anche in termini di ingegneria delle costruzioni in legno. La struttura, infatti, è costituita da pannelli in legno lamellare Kerto-Q disposti in un reticolo ortogonale con una spaziatura di 1,5 x 1,5 metri. La dimensione dei singoli elementi portanti è adattata al carico effettivo ed è quindi molto variabile. Lo spessore dei pannelli di legno va da 68 millimetri a 311 millimetri. Il più grande dei circa 3.400 componenti in legno misura 16,5 metri di altezza per 3,5 metri di larghezza e 140 millimetri di spessore. Kerto è un legno compensato lamellare speciale, prodotto da Finnforest, costituito da più strati in legno di conifera, generalmente abete, ricavato da foreste di proprietà



Scheda Tecnica

Ubicazione	Plaza de la Encarnación - Siviglia (Spagna)
Committente	Comune di Siviglia
General contractor	Sacyr Vallehermoso
Progettazione	Studio Jürgen Mayer H. (Berlino)
Progettazione strutturale	Arup GmbH (Berlino, Madrid)
Legname	Finnforest - Aichach (Germania)

dell'azienda in Finlandia. I singoli strati, con spessore di 3 mm, vengono incollati in un processo continuo in strati sfalsati che fanno di Kerto un materiale ligneo altamente rigido, di grande formato, stabile nella forma e secco che, grazie alle sue numerose proprietà di prodotto e di materiale, trova applicazione nei settori artigianali e industriali più diversi. A seconda delle necessità, i pannelli in Kerto lunghi fino a 23 metri possono essere tagliati in lunghezza o in travi e tavole. Inoltre, sono possibili molteplici forme in sezione. Il compensato multistrato Kerto, nelle sue varianti Q, S e T, viene usato in maniera versatile come trave, colonna, pannello o lastra oppure come elemento di irrigidimento per coperture e solai di varie tipologie di costruzioni in legno. Le fondamenta della struttura e le torri cilindriche degli ascensori che portano al ristorante panoramico sono in calcestruzzo, mentre la piattaforma portante a 21,5 metri di altezza dal suolo su cui sorge il ristorante è stata realizzata con calcestruzzo e acciaio. Il progetto Metropol Parasol non sarebbe stato possibile senza la pianificazione e la stretta collaborazione tra architetti, ingegneri strutturali, tecnici edili ed esperti di costruzioni in legno e di protezione antincendio. Un prerequisito per una pianificazione efficace è stato il continuo scambio di dati elettronici, tra cui la modellazione 3D, tra tutti gli attori impegnati nella realizzazione dell'opera, in Spagna e in Germania.

[Vedi su www.comunicarelegno.com]



Con i suoi sei "ombrelloni" giganti Il Metropol Parasol è uno degli edifici di legno più grandi al mondo e rappresenta uno dei più visionari e interessanti progetti urbani in tutta Europa che è già diventato il nuovo punto di riferimento della città.



Foto di David Franck



“ Metropol Parasol esplora le potenzialità della Plaza de la Encarnación per diventare il nuovo centro cittadino moderno. ”

CASA
ENERGY
casaenergypiu.it



| Produce più energia di quanta ne consuma!

CasaEnergyPiù, la prima casa che vi fa guadagnare

wolf
HAUS



CasaEnergyPiù è il nuovo concetto del vivere, il principio con il quale affrontare il futuro: **la prima abitazione che produce più energia di quanta ne consuma rappresenta un'innovazione assolutamente unica, sia per il mercato edilizio, che per quello energetico**, soprattutto considerando che per la prima volta al mondo un prodotto talmente rivoluzionario viene realizzato su larga scala, in modo che possa essere alla portata di tutti. D'ora in poi, ognuno potrà considerare la costruzione della propria casa come un investimento davvero solido e sicuro per il proprio futuro e quello dei suoi figli.

CasaEnergyPiù può avere qualsiasi forma architettonica immaginabile. Alla base di questa peculiarità sta un sistema industriale in grado di rendere comunque unico ogni progetto, per chi lo vive ma soprattutto anche per chi lo progetta.

Wolf Haus è leader di mercato con la maggior quantità di strutture realizzate in classe energetica A e certificate CasaClima A.

LIGNIUS
MEMBRO Associazione Nazionale Italiana
Case Prefabbricate in Legno



Premio speciale
CasaClima Award 2010



Premio RealEstate Award 2010
Miglior Progetto Sostenibile ed Antisismico
Miglior Progetto per l'Infanzia